

VA IN PENSIONE IL DOTT. WOLFANGO ZAPPASODI - TRENTOTT'ANNI IN OSPEDALE - E' STATO ALLIEVO DI DUE GRANDI CHIRURGI, VALDONI E VERNET DI BARCELLONA - DIRETTORE DELLA CLINICA DI UROLOGIA CON 10 MILA INTERVENTI - ELETTO AL SENATO, DOPO DUE ANNI, E VOLUTO TORNARE TRA I SUOI MALATI. - TRA GLI HOBBY LA PASSIONE PER LA CUCINA E PER LE POESIE IN VERNACOLO - "RIMANGO IN ASCOLI PER DARE UNA MANO AL RILANCIO DELLA CITTÀ"

Wolfango Zappasodi, pietra miliare del "Mazzoni"

di Bruno Squarcia



"Gli ultimi giorni di lavoro sono sicuramente i più tristi, perché all'ospedale "Mazzoni" ho trascorso 38 anni, i più belli, i più significativi della mia vita professionale". Così ci ha detto il direttore della Divisione di Urologia, dott. Wolfango Zappasodi che alla fine del mese è andato in pensione per raggiunti limiti di età.

"Desidero però aggiungere subito che il mio rincrescimento di abbandonare collaboratori e colleghi è mitigato dalla grande soddisfazione di lasciare un complesso di prim'ordine, attrezzato di tutti i più sofisticati impianti d'avanguardia. Un reparto, insomma, considerato a tutti gli effetti di livello

regionale".

Il primario ci ha ricevuto nel suo studio al secondo piano del "Mazzoni", interamente tappezzato di foto relative a congressi svoltisi in Italia e all'estero, caricature e disegni di Ceto Capponi, Perilli de "L'Avanti", Domes e...

"Marilena" (il prof. Alberto Costantini), messaggi ed attestati di gratitudine giunti negli anni da parte di personalità e semplici cittadini. Ma c'è anche una straordinaria poesia in vernacolo di Nando Massignani, brillante osservatore della città. E infine le immagini

ni dei professori Francesco Oietti, Federico Marconi e Paolo Cristofanetti, "tre impareggiabili ed indimenticabili personaggi dell'ospedale di Ascoli" come li ha definiti lo stesso Zappasodi.

Wolfango Zappasodi è nato a Spinetoli, il padre era esattore comunale e la madre insegnante elementare. In Ascoli ha frequentato il Ginnasio Liceo "Stabili" negli anni del preside Alunno; ha avuto come insegnanti il prof. Loggi e don Pippo Valori. Fra i compagni di classe Gigi Piccinini, Franco Bono, Gigino Cantalamessa, Pinetta Teodori che si sono laureati tutti in medicina. In quegli anni Zappasodi ha praticato anche l'atletica leggera ed eccelleva nelle corse e nei lanci. I suoi allenatori sono stati Mauro Bracciolani e Pio Spinelli;

Dopo quasi 20 anni al fian-



Sotto: il Dott. Zappasodi con il "Nefroscopio", apparecchio per il trattamento con gli ultrasuoni ■ Sopra: Congresso internazionale di Urologia all'Hotel Casale. Primo a destra il prof. Pablo Carretero della Clinica Urologica di Barcellona: al suo fianco il dott. Zappasodi ■ A fianco: Barcellona. Isabel Carretero prende lezioni di culinaria da Wolfango Zappasodi

